

Per il Gruppo PPD
Daniele Facchin
Consigliera comunale

Lodevole
Municipio di Biasca

Biasca, 26 giugno 2015

Nuove sezioni delle scuola dell'infanzia e nuova casa per anziani

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66) inoltriamo la seguente

INTERPELLANZA

In considerazione alle vaghe risposte avute durante l'ultimo consiglio comunale e a quanto pubblicato sul Corriere del Ticino il 20.05.2015, ci permettiamo di interpellare nuovamente il Lodevole Municipio sul progetto delle nuove scuole dell'infanzia alla Bosciorina e sullo studio preliminare promosso dalla maggioranza del municipio per valutare l'insediamento della CPA in zona Bosciorina, già oggetto di un'interpellanza della signora Doris Paglia, e discussa durante il consiglio comunale del 18.05.2015.

Vogliamo riproporre la stessa introduzione delle precedente interpellanza sopra citata poiché, come premesso, la riteniamo particolarmente attuale:

"nel mese di marzo il Municipio ha voluto consultare informalmente i gruppi politici, incaricando i Municipali di discutere con i consiglieri comunali del proprio partito in merito alla proposta di insediare la nuova casa per anziani (CPA) sul sedime della Bosciorina (per intenderci nel prato tra la sede della SE, la Ludoteca e palestra di Judo). Ci risulta che i gruppi PPD e Unità a sinistra – Partito socialista si sono detti molto contrari a insediare la nuova CPA presso il sedime in questione. Ci risulta inoltre che il Municipio, nonostante la maggioranza dei consiglieri comunali si sia espressa contro la proposta sopraccitata, abbia deciso senza per altro

raggiungere l'unanimità, di richiedere comunque uno studio di approfondimento per insediare sul sedime alla Bosciorina la nuova casa per anziani.

Detto ciò ci permettiamo di fare un piccolo istoriato in merito a tutta una serie di decisioni, che fino ad oggi hanno di fatto bloccato la progettazione e di conseguenza impedito la costruzione delle nuove sezioni della scuola dell'infanzia: progetto peraltro definito da tutti prioritario, indispensabile e soprattutto urgente.

Iniziamo ricordando il fiume di discussioni che ha scaturito, nel mese di giugno del 2012, l'uscita del messaggio che chiedeva un credito di fr. 45'000.00 da versare alla Parrocchia di Biasca quale contributo comunale per le opere di messa in sicurezza della sede della scuola dell'infanzia situata ancora oggi presso lo stabile San Giuseppe. Alla fine delle discussioni e delle polemiche tutti i gruppi politici, in forme e contenuti diversi, hanno espresso la volontà di abbandonare nei 4/5 anni successivi l'attuale ubicazione in quanto ritenuta particolarmente vetusta, e progettare quindi una nuova struttura. In poche parole entro il 31.12.2016, data della scadenza del contratto con la Parrocchia, il Municipio avrebbe dovuto attivarsi per realizzare due nuove sezioni delle SI.

Ricordiamo inoltre che ad inizio legislatura il Municipio aveva deciso di avviare un primo studio, affidato alla SUPSI, al quale successivamente ne è seguito un altro ancora, sempre affidato agli studenti del medesimo istituto. I due studi sono durati circa 18 mesi portando ai risultati che sono noti a tutti.

A questo punto sembrava si fosse pronti a partire quando, invece, tutto è stato ancora fermato in conseguenza alla mozione PLRT del 08.10.2013 definita "Un Polo Educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei servizi" che chiedeva di spostare le scuole elementari e le nuove sezioni della scuola dell'infanzia in zona Quinta, accanto alle scuole Medie ed alla SPAI. L'11 dicembre 2014 la commissione speciale incaricata di esaminare questa mozione ha bocciato a maggioranza la proposta del PLRT, e il 25.02.2015 il Municipio ha respinto di conseguenza la mozione dando parere negativo.

Pronti a partire con la progettazione delle due nuove sezioni della scuola dell'infanzia? No! Ora la maggioranza del Municipio ha deciso di avviare un altro approfondimento (=studio) per verificare se la nuova casa anziani può essere ubicata sul sedime della Bosciorina unitamente alle scuole elementari e anche alle due future sezioni della scuola dell'infanzia."

Il gruppo PPD è preoccupato dall'atteggiamento della maggioranza del Municipio, che non vuole informare con trasparenza il consiglio comunale sulla visione pianificatoria di alcuni comparti del nostro comune, e delle conseguenti decisioni che a nostro avviso sono controproducenti per la politica del nostro comune.

Considerato quanto precede ci permettiamo di chiedere:

- 1- Cosa prevede, nel dettaglio, il mandato che il Municipio ha affidato all'ufficio tecnico per redigere lo studio di approfondimento per valutare l'edificazione della CPA nel sedime della Bosciorina? Quali tempi ha assegnato all'ufficio tecnico per presentare i risultati dello studio in questione?**

- 2- Come mai il Municipio non vuole allargare lo studio di approfondimento anche nei sedimi in zona Quinta? Il Municipio non crede che la grandezza dei terreni in zona Quinta (ca. 17'000 mq), oltre a contenere la nuova CPA (ca. 5'000 mq), permette ampi spazi di progettazione anche per altre infrastrutture?
- 3- Quale è la destinazione attuale dei terreni in zona Quinta? Quali sono le riflessioni e le relative motivazioni che hanno portato il Municipio a proporre una modifica di PR dei terreni in zona Quinta?
- 4- Ad oggi il Municipio ha individuato altri possibili sedimi, anche non di proprietà del comune, dove potrebbe essere insediata la nuova CPA? Se sì quali? Se no, quali sono le motivazioni e le valutazioni in merito?
- 5- Quale termine si è prefissato il Municipio per presentare il Messaggio per il credito di progettazione delle nuove sezioni della scuole dell'infanzia alla Bosciorina?
- 6- Ci sono sviluppi con il Cantone in merito ai possibili progetti per insediare in zona Quinta eventuali scuole medie-superiori - SUPSI - USI o altri atenei?
- 7- A sorpresa il CdT del 20.05.2015, nella cronaca del consiglio comunale del 18.05.2015, anticipa la notizia che è previsto un progetto per insediare *"un istituto cantonale e nazionale di formazione e di ricerca in grado di attirare attività anche dall'estero."* Il Municipio può spiegare in dettaglio di che cosa si tratta? E chi sono gli attori coinvolti nel progetto? Come mai quest'informazione non è stata anticipata in sede di consiglio comunale ma si è preferito pubblicarla sul CdT?

Distinti saluti.
Gruppo PPD

